



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
VA@pec.mite.gov.it  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
Al Ministero della cultura Soprintendenza Speciale  
per il PNRR  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 8399] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152 del 2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Sassari 3", della potenza di 28 MW, e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Sassari (SS) e Porto Torres (SS), in località "Strada Santa Giusta". Proponente: Energia Pulita Italiana 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**  
**Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 159090 del 16.12.2022 (prot. D.G.A. n. 34102 del 20.12.2022), di procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e nomina del responsabile del procedimento, questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., rappresenta quanto segue.

La proposta progettuale è relativa alla realizzazione di un impianto "agrivoltaico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominato "Sassari 3", e delle relative opere di connessione alla RTN, in un'area a vocazione agricola all'interno del territorio comunale di Porto Torres (SS) e Sassari (SS), al confine dei relativi limiti amministrativi (Località Renuzzo – l'Appio – Sant'Osanna), distante circa 8,0 km dal centro abitato di Porto Torres e circa 4,0 km dalla zona costiera, servita dalla viabilità provinciale S.P. 34 - S.P. 93 – S.P. 4.

Nell'areale oggetto di studio oltre il 90% dei terreni si presenta come seminativi; i terreni oggetto di studio si sono attualmente adibiti a coltivazione di cereali avvicendati a leguminose e/o a pascolo.

Il parco agrivoltaico proposto risulta articolato in 5 sotto-campi costituiti da strutture ad inseguimento monoassiale (trackers) in grado di generare una potenza complessiva di 28 MWp su una superficie di circa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

43 ha, in prossimità della Località “Strada Vicinale Santa Giusta” e su una ulteriore area nell’agro del Comune di Porto Torres.

La potenza di picco dell’impianto sarà integrata con un sistema di accumulo di potenza pari a 10 MW ed una potenza in immissione complessiva, ai fini della connessione nella Rete di Trasmissione Nazionale di 23,5 MW.

L’insieme dei pannelli viene quindi collegato a una stazione di inverter in cui l’energia elettrica viene trasformata prima di essere trasferita alla rete attraverso un sistema di linee elettriche interrata.

Il progetto prevede inoltre il riutilizzo e la riqualificazione dei manufatti presenti in loco, indirizzandoli all’allevamento di bestiame da carne, alimentato con foraggio e cereali prodotti localmente oltre alla riconversione di un ampio appezzamento agricolo alla produzione del foraggio.

Completano l’impianto le infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata e le opere di connessione alla RTN.

Il progetto proposto prevede l’installazione dei seguenti elementi:

- n. 326 strutture a 72 moduli; n. 36 a 232 moduli e n. 18 da 252 moduli, da posizionare a terra su apposita struttura in acciaio caratterizzata da tecnologia tracker, opportunamente infissi nel terreno, per un totale di 50.904 pannelli fotovoltaici con potenza pari a 28MWp;

Per quanto riguarda il cavidotto per il collegamento dell’impianto di produzione con la RTN Terna lo stesso attraverserà i Comuni di Sassari e Porto Torres correndo principalmente su viabilità esistente (strade poderali, S.P. 34 e Strada vicinale Pozzo d’Esse).

La connessione alla stazione elettrica di trasformazione SE tramite la cabina di consegna a bordo campo della società proponente avverrà in linea interrata. Il collegamento, della lunghezza totale di circa 8,90 km, sarà esercito alla tensione di 36 kV; la connessione alla stazione elettrica Terna denominata “Fiumesanto 2” con la cabina di consegna a bordo campo della società proponente avverrà in linea interrata AT.

L’area occupata dalle strutture risulta essere superiore a 14 ettari (circa il 33% della superficie totale dell’impianto); la connessione tra attività produttiva energetica e attività agricola avverrà tra le fila delle strutture attraverso l’impianto di un prato polifita permanente, di dichiarata durata illimitata, su una superficie complessiva di 29,75 ha.

Premesso quanto sopra, si comunicano le risultanze dell’istruttoria condotta dagli Uffici.

In relazione al *Quadro di riferimento programmatico* si evidenzia che:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1. dal punto di vista della coerenza delle opere proposte con la pianificazione generale vigente (Piano urbanistico comunale - P.U.C.) del Comune di Sassari e (Piano Regolatore Generale – P.R.G) del Comune di Porto Torres, si rileva che le aree di intervento ricadono in zona urbanistica agricola, sottozona E2 del P.U.C. ed E del P.R.G. A tale riguardo si rimanda alla nota prot. n. 1296 del 11.01.2023 della Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia (prot. D.G.A. n. 824 di pari data) in cui il Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica evidenzia come l'intervento in sé *“(...) dal punto di vista urbanistico, seppur non conforme allo strumento urbanistico comunale, è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell’articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 e del comma 9 dell’art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell’Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le “Linee guida per l’ autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. (...) Per quanto riguarda la stazione utente e la futura Stazione Elettrica di Trasformazione/Smistamento della RTN denominata “Fiumesanto 2” - già previste in altri precedenti procedimenti avanzati dalla medesima ditta proponente, si osserva che l’estensione delle aree occupate, globalmente, da tali strutture, parrebbe interessare una superficie superiore a 2 ettari. Per tale motivo, si ritiene che la tipologia di opere non rientri tra quelle previste dal legislatore regionale come realizzabili nella zona agricola E, ma che debbano essere posizionate in zona G – “Servizi di interesse generale” e, pertanto, sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari”;*
2. alcune aree proposte per la realizzazione dell'impianto interferiscono con aree non idonee, individuate ai sensi dell'Allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020 e nello specifico con riferimento ai seguenti punti: 7.2 “Terreni agricoli irrigati per mezzo di impianti di distribuzione /irrigazione gestiti dai Consorzi di Bonifica”; 9. 1 Pericolo idraulico - “Aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4); 12.7 “Aree gravate da usi civici”. A tale riguardo si rimanda alla nota della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture, prot. n. 26824 del 29.12.2022, prot. 35099 D.G.A. n. di pari data) nella quale, accertato che alcune aree risultano aperte all'esercizio dell'uso civico in favore dei cittadini residenti nel Comune di Porto Torres, *“(...) gli interventi da effettuarsi in tutto o in parte su terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

*introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato. Sono pertanto da escludersi espropri".* Si rinvia inoltre alla nota del Consorzio di Bonifica della Nurra, prot. n.216 del 09.01.2023, prot. D.G.A. n. 602 di pari data, in cui il Consorzio, per i terreni che ricadono nel comprensorio irriguo (Fogli 41 di SS/Nurra e 17D di Porto Torres), *"richiede la planimetria delle opere con l'individuazione della rete irrigua consortile e l'individuazione delle interferenze oltre alla relazione agronomica in cui siano individuate le perdite di suolo in seguito alla realizzazione degli impianti relativamente alla particelle 95 e 96 del Foglio 41 del Comune di Sassari, Sez. Nurra, incluse nel comprensorio irriguo".* Si registra infine la nota della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - ADIS, prot. n.100 del 05.01.2023, prot. D.G.A. n. 462 di pari data, in cui si rileva *"(...) la sovrapposizione di parte dei moduli fotovoltaici con aree a pericolosità idraulica Hi4 del Riu Sant'Osanna e FIUME 124940. Alcune stringhe risultano inoltre sovrapposte alle aste fluviali dei fiumi: Fiume\_126204, 090064\_FIUME\_75431, 090064\_FIUME\_81464 e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Pertanto ai sensi della Delib. G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi del comma 4 lettera g) art. 27 delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità Hi4 siano sgombre da pannelli o eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto. (...) Dagli elaborati presentati si rileva l'interferenza dell'elettrodotto con le fasce di pericolosità PAI da elevata (Hi3) a molto elevata (Hi4) riferite alle aste fluviali dei fiumi Riu Sant'Osanna e Fiume 124940. Si rileva inoltre l'interferenza dell'elettrodotto con l'asta dei fiumi 090064\_FIUME\_84036, 090064\_FIUME\_82059, 090064\_FIUME\_82413, e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.T.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze non risultano essere state rappresentate né descritte".* Anche la Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio civile di Sassari, con nota prot. n. 1079 del 10.01.2023 (prot. D.G.A. n. 788 di pari data) evidenzia che *"(...) le opere previste per la realizzazione del progetto risultano interferire in più punti con il reticolo idrico superficiale di riferimento che per il caso prevede il rilascio del provvedimento di competenza di questo Servizio ex*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

*art. 93 R.D. 523/1904; (...) le scelte progettuali che dovranno essere operate al fine della risoluzione delle interferenze fluviali dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, cercando di preferire a tal fine la tipologia "sub-alveo NO-DIG / TOC" - perforazione teleguidata orizzontale. Oltre quanto sopra, le opere in progetto dovranno essere realizzate tenendo conto delle prescrizioni ex art. 96 lett. f) R.D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini non inferiore a 10 m, per le "fabbriche" il cui progetto è assimilato". Con nota prot. n. 3574 del 17.01.2023 (prot. D.G.A. n. 1498 di pari data) della Direzione Generale Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari ha evidenziato che "(...) l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio. Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso campo fotovoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile".*

3. dal punto di vista dell'inquadramento delle opere rispetto al Piano Paesaggistico Regionale l'area di intervento si colloca all'interno dell'ambito di paesaggio 14 "Golfo dell'Asinara" su aree a valenza ambientale "ad utilizzazione agro-forestale" (artt. 28-30 delle N.T.A. del P.P.R.) per le quali la pianificazione settoriale e locale dovrà conformarsi a vietare "le trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso, o paesaggi agrari di particolare pregio o habitat di interesse naturalistico, fatti salvi gli interventi di trasformazione delle attrezzature, degli impianti e delle infrastrutture destinate alla gestione agro-forestale o necessarie per l'organizzazione complessiva del territorio, con le cautele e le limitazioni conseguenti (...)". Si rileva l'interferenza di parte dei moduli fotovoltaici e delle opere di connessione con le fasce dei 150 m di beni paesaggistici cartografati nel P.P.R. e vincolati ex art. 142, c. 1, lett. c) del D.Lgs 42/04, (i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna – Riu Sant' Osanna - n. 221 Elenco Principale di Sassari), come evidenziato dalla nota dell' A.D.I.S., prot. n.100



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

del 05.01.2023, prot. D.G.A. n. 462 di pari data. Alla luce infine della presenza di beni di interesse storico-culturale presenti nelle aree di intervento” (n.d.r. tutelati ex art. 142 comma 1, lett. m) del D.Lgs 42/04), si evidenzia la carenza degli studi delle interferenze delle opere proposte rispetto agli stessi beni.

In relazione al *Quadro progettuale* si osserva quanto segue:

1. l'impianto agrivoltaico proposto, ancorché si dichiara l'interesse alla valorizzazione delle coltivazioni foraggere attraverso l'impianto di un prato polifita permanente, di durata illimitata, secondo quanto riportato negli elaborati di progetto, si sviluppa su una superficie catastale molto estesa (oltre 43 ettari, oltre 14 dei quali recintati - area utile) con conseguente frammentazione della continuità agraria, significativa sottrazione di suolo alla produzione agricola di qualità e compromissione della godibilità paesaggistica e ambientale del contesto identitario agricolo consolidato (corona olivetata). La trasformazione delle aree di intervento, interessate da produzioni agricole di qualità e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, da seminativo irriguo a pascolo, rappresenta inoltre una perdita di potenzialità agricola non accettabile;
2. non è stata valutata la possibilità di prevedere solo bordi verdi in luogo delle previste recinzioni metalliche estese a tutto il perimetro dell'impianto agrivoltaico con il ricorso a schemi compositivi che abbinino siepi (non inferiori a 1,60 metri di altezza) con filari di alberi o addensamenti arborei. Al fine di armonizzare le siepi e i filari con i caratteri paesaggistici e ambientali dell'area è sempre consigliabile l'uso di specie autoctone. Gli elementi di tipo lineare utili come riferimento progettuale per la costituzione dei bordi saranno da ricercare nelle recinzioni storiche (principalmente in pietra a secco), con ricorso a siepi endemiche (di fico d'india, rovo, lentisco, ginestra o altre specie spontanee) e alle colture storiche specializzate (vigneti, agrumeti, frutteti, oliveti, etc.);
3. la scelta del sito appare dettata prevalentemente dalle caratteristiche orografiche favorevoli del terreno e dalla presenza di una rete infrastrutturale esistente a servizio di aree in cui l'installazione di un impianto di produzione energia rinnovabile sembrerebbe rappresentare il principale/solo obiettivo rispetto all'utilizzo agricolo dello stesso;
4. risulta assente una adeguata analisi delle alternative localizzative, tecnologiche e dimensionali. Tale analisi dovrà essere sviluppata, oltre che in funzione di quanto emerso nel quadro di riferimento programmatico, tenendo soprattutto conto della vocazione agricola dell'area ricadente nel territorio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

comunale di Sassari/Porto Torres. Le alternative andranno descritte anche con riferimento alle modalità di integrazione delle attività agricole con quella di produzione energetica (piano colturale, lavorazioni, uso di mezzi meccanici, fabbisogni irrigui, etc.), in coerenza con le recenti Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici pubblicate dal Ministero per la Transizione Ecologica, nel mese di giugno 2022;

5. nonostante la dichiarata volontà di integrare la produzione energetica da fonti rinnovabili con la produzione agricola e la valorizzare delle colture attualmente presenti, in ragione della completa compatibilità dell'investimento con gli obiettivi agronomici, l'Analisi Costi Benefici non viene sviluppata, segno di un'assenza d'interesse per gli effetti socio economici dell'intervento a livello locale;
6. considerato che l'impianto proposto ha un elevato impatto territoriale e un alto livello di concentrazione, per dimensione, superficie interessata e potenza installata, stante l'assenza dell'Analisi Costi Benefici, al fine di valutare la desiderabilità socio-economica dell'investimento si ritiene opportuna la sua redazione adottando la metodologia dei flussi di cassa periodici. Dovranno essere calcolati gli indicatori di risultato Valore Attuale Netto e Tasso di Rendimento sia in sede di analisi finanziaria (VANF-TRF) che in ambito di analisi economica (VANE, TRE). Quest'ultima dovrà stimare gli impatti ambientale a livello locale e calcolare le eventuali esternalità da compensare oltre a descrivere gli interventi compensativi a favore del Comune, ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010 [ndr si suggeriscono le seguenti fonti, metodologie, guide e criteri: 1.1. Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici, Allegato III Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, G.U.E. L38 del 13.2.2015; Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento, Strumento di valutazione economica per la politica di coesione 2014-2020; 1.2. in merito agli impatti ambientali a livello locale: 1.2.1. per l'impatto sull'uso del suolo e sui servizi ecosistemi, costituisce un valido riferimento «Mappatura e valutazione dell'impatto del consumo di suolo sui servizi ecosistemici: proposte metodologiche per il Rapporto sul consumo di suolo» (I.S.P.R.A. 2018). In relazione alla produzione agricola, al fine della stima della perdita di flusso, può essere considerata la Produzione Lorda Standard (P.S.L.) di cui alle tabelle della Regione Sardegna; 1.2.2. l'impatto visivo dovrà essere stimato con il costo della disponibilità a pagare. Potrà eventualmente essere adottato il costo medio per ettaro (da rivalutare 2009-2022) indicato per l'Italia nello studio europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

The Value of EU Agricultural Landscape (European Commission. Joint Research Centre Institute for Prospective Technological Studies); 1.2.3 gli effetti delle limitazioni ai diritti di costruzione dei titolari della aree circostanti, in termini di svalutazione patrimoniale degli immobili];

7. l'obiettivo legato alla produzione e vendita di energia elettrica, prevalente rispetto all'attività agricola, è causa tra l'altro della frammentazione paesaggistica e ambientale del contesto naturale agricolo di riferimento. In tal senso, "sotto il profilo della preservazione del paesaggio agrario", si ritiene che impianti fotovoltaici di questa estensione territoriale, anche se "agrivoltaici", mal si integrino nel paesaggio circostante, sia in fase di realizzazione che di esercizio, e contribuiscano in modo molto significativo ad accentuare l'effetto cumulativo di co-visibilità con altri impianti presenti, oggi e in futuro, nel territorio agrario di riferimento comportando un cambiamento della percezione dello stesso per molti anni. Si richiamano gli artt. 4, 103 e 109 delle N.T.A. del P.P.R. ai fini della conformità ad esso delle opere, facendo osservare in particolare che ai sensi dell'art. 103 delle N.T.A. *"gli ampliamenti delle infrastrutture esistenti e la localizzazione di nuove infrastrutture sono ammessi se previsti nei rispettivi piani di settore, i quali devono tenere in considerazione le previsioni del P.P.R., ubicati preferibilmente nelle aree di minore pregio paesaggistico (quindi esterne alle aree tutelate paesaggisticamente) e progettate sulla base di studi orientati alla mitigazione degli impatti visivi e ambientali"*;
8. si rileva la genericità delle opere di mitigazione e compensative previste (fascia perimetrale tampone, di mitigazione visiva, larga 3 metri) e l'assenza di un puntuale piano del verde che, oltre alle specie arboree (ulivo) e arbustive autoctone (non meglio definite) proposte, dovrà prevederne il relativo sesto di impianto, da riportare su idonea cartografia accompagnata da una relazione illustrativa delle necessarie opere colturali (irrigazione di soccorso, ripristino delle eventuali fallanze, sfalci, etc.), assicurando al contempo, per i primi cinque anni, la presenza di personale esperto in discipline naturalistiche, agronomiche e tecnico-vivaistiche, al fine della verifica della corretta esecuzione delle stesse opere;
9. si ritiene necessario un approfondimento del "progetto delle opere agrarie", non adeguatamente descritto nel Quadro di riferimento progettuale dello S.I.A. e nella Relazione pedo-agronomica. Le informazioni riportate dalla Proponente si basano su una caratterizzazione dello stato di fatto dell'area interessata dalle opere piuttosto carente: non è stato presentato un vero e proprio piano colturale, che descriva le lavorazioni preparatorie del terreno, la semina/piantumazione delle colture e le fasi di raccolta e utilizzo delle produzioni, supportato da tavole esplicative sulla distribuzione





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

delle specie in campo. È inoltre assente un'analisi degli impatti del progetto (ndr idro-esigenze, impatti derivanti da concimazioni e/o altre pratiche agronomiche necessarie, etc.);

10. occorrerà fornire indicazioni sulle imprese che opereranno all'interno dell'impianto agro-fotovoltaico, predisporre fascicoli e piani colturali, il quadro occupazionale, la descrizione del parco macchine a disposizione, il conto colturale; inoltre dovrà essere presentato un piano di utilizzo e commercializzazione delle produzioni oltre al piano di ammortamento degli investimenti in agricoltura e inserimento degli stessi nel relativo business plan;
11. la scelta delle specie idonee da coltivare, dovrà essere supportata da indagini sito-specifiche dei parametri determinanti per la crescita;
12. occorrerà definire le quantità e qualità di fertilizzanti e ammendanti da utilizzare sulla base di caratteristiche del terreno accertate;
13. viste le dimensioni dell'intervento e delle opere connesse (cavidotto e stazioni di campo e sottocampo) si ritiene opportuno un approfondimento sugli impatti connessi alla cantierizzazione, coerenti con il cronoprogramma, in relazione al traffico indotto in particolare durante le fasi di trasporto e posa in opera dei pannelli e realizzazione delle opere di connessione alla rete (sottostazione elettrica) oltre all'impatto legato all'emissione di polveri;
14. si ritiene necessario predisporre uno studio idrologico e idraulico dell'area di intervento, sulla base del quale calibrare i sistemi di drenaggio e gestione delle acque meteoriche, anche in considerazione della parziale impermeabilizzazione dovuta alle strutture fotovoltaiche;
15. in relazione agli interventi compensativi, di cui si rileva la genericità nella proposta progettuale, si chiede di elaborare delle proposte progettuali concrete, che andranno descritte per tipologia, stima economica e modalità di attuazione, e commisurate con gli impatti non mitigabili generati dall'impianto la cui entità potrà essere desunta dall'Analisi Costi Benefici, ancora da redigere, con particolare riferimento al consumo di suolo agricolo e all'alterazione/frammentazione del paesaggio agrario.

Relativamente al *Quadro di riferimento ambientale*, si ritiene che lo S.I.A., a causa della carenza nello studio e nella trattazione delle componenti ambientali (pedologia, agronomica, uso del suolo, flora, vegetazione, habitat e fauna), debba essere integrato in relazione ai seguenti aspetti:

1. definizione delle modalità di gestione dell'impianto agrivoltaico e, in particolare, del ruolo dei soggetti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- economici coinvolti nel progetto (agricolo ed elettrico) rispetto alle attività di gestione svolte;
2. integrazione della documentazione utile a verificare, in maniera chiara e inequivocabile, la rispondenza della presente proposta progettuale ai requisiti e alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” pubblicate dal Mi.T.E. a Giugno 2022;
  3. in merito alla componente clima e microclima, oltre a una puntuale caratterizzazione dello stato di fatto a livello di sito, dovrà essere effettuata una disamina approfondita dei possibili impatti anche a livello di area vasta, tenendo conto di quanto evidenziato dalla recente letteratura di settore che attribuisce agli impianti fotovoltaici particolarmente estesi, come quello in questione, la capacità di creare un effetto “Isola di Calore”, anche con riferimento all’effetto cumulo, che vede nelle aree prossime a quella di intervento un proliferare di iniziative nel settore del fotovoltaico oltre che dell’ eolico;
  4. in relazione alle componenti acque superficiali e sotterranee dovrà essere condotta una approfondita analisi dello stato di fatto della componente a livello di sito. Per quanto riguarda gli impatti connessi alla fase di cantiere dovranno essere esaminati quelli legati alle interferenze delle opere di connessione con il reticolo idrografico naturale e/o artificiale presente nell’area, mentre per la fase di esercizio si rende necessario chiarire ed esplicitare la fonte e i quantitativi di risorsa necessari per le operazioni di gestione dell’impianto, quali il lavaggio dei pannelli, e la conduzione delle attività agricole;
  5. in relazione alla componente suolo e sottosuolo si ritiene necessario che la stessa venga descritta e caratterizzata anche come risorsa pedologica, riferendo gli impatti anche a questo aspetto. Si ritiene necessaria, vista l’estensione dell’area interessata dalle opere, e la asserita ipotesi progettuale di connetterla alla produzione agricola (agrivoltaico), l’elaborazione uno studio pedologico sito-specifico, mirato alla classificazione di capacità d’uso dei suoli interessati dall’impianto, anche attraverso analisi di laboratorio su un numero congruo di campioni, nonché la definizione di uno strumento di monitoraggio (dei suoli) che consenta di verificare, ex ante, in itinere ed ex post, l’ andamento delle proprietà pedologiche più significative nei confronti di eventuali impatti dell’opera durante l’esercizio;
  6. appare importante e necessaria la definizione degli usi effettivi del suolo e del loro valore intrinseco, con particolare attenzione alla vocazione agricola e alle aree forestali o a prato, caratterizzate da maggiore naturalità; la definizione della capacità d’uso del suolo, in relazione anche agli usi effettivi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

e a quelli previsti dagli strumenti di pianificazione; la rappresentazione del sistema agroindustriale, con particolare attenzione all'area di sito, tenuto conto anche delle interrelazioni tra imprese agricole ed agroalimentari e altre attività locali, ponendo attenzione all'eventuale presenza di distretti rurali e agroalimentari di qualità, come definiti ai sensi del D.Lgs. 228/2001 e ss.mm.ii; la rappresentazione delle imprese agroalimentari beneficiarie del sostegno pubblico e di quelle che forniscono produzioni di particolare qualità e tipicità, quali DOC, DOCG, IGP, IGT e altri marchi a carattere nazionale e regionale, incluso i prodotti ottenuti con le tecniche dell'agricoltura biologica; la verifica dell'eventuale presenza di luoghi di particolare interesse dal punto di vista pedologico (pedositi).

7. in merito alla componente suolo si segnala inoltre l'esigenza di fornire letteratura scientifica su prove sperimentali effettuate in condizioni di clima mediterraneo, che confermino o smentiscano gli effetti positivi dell'ombreggiamento prodotto dalle strutture sullo sviluppo delle specie erbacee e sul mantenimento/miglioramento della fertilità del terreno;
8. il proponente dovrà concordare con il Dipartimento A.R.P.A.S. territorialmente competente le modalità per il controllo e il monitoraggio delle componenti e degli effetti ambientali, in fase ante operam, in corso d'opera e post operam, come previsto dalla normativa. Come indicato nelle sopra richiamate "*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*", dovrebbero essere previsti sistemi di monitoraggio che consentano di verificare la continuità dell'attività agricola (l'impatto sulla produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle eventuali aziende agricole interessate). Inoltre si ritiene fondamentale, per un impianto agrivoltaico, la previsione di un monitoraggio dei suoli, da inserire nel P.M.A.;
9. in merito alla componente vegetazionale:
  - 9.1 relativamente alle misure di mitigazione paesaggistiche proposte, si ritiene coerente la scelta di predisporre fasce vegetate lungo tutti i confini dei campi fotovoltaici, specialmente lungo la viabilità pubblica, percorrendo la quale le opere vengono percepite. Si osserva che il sesto di impianto previsto tra le specie arboree (alberi di ulivo e leccio – *Quercus Ilex*) e quelle arbustive autoctone previste, non assolverebbe allo scopo di nascondere alla vista i pannelli fotovoltaici, soprattutto se non venissero impiantate da subito piante adulte, anche in considerazione della crescita lenta che caratterizza gli ulivi;
  - 9.2 si rileva invece la mancata predisposizione di opportune mitigazioni paesaggistiche e ambientali degli impatti della nuova SSE MT/AT produttore "Fiumesanto 2", per la quale si dovranno prevedere idonee schermature vegetali e fasce tampone costituite dalla messa a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

dimora di specie arbustive e arboree autoctone, caratterizzate da altezze e sviluppo delle chiome capaci di mitigarne gli impatti visivi/percettivi negativi, prediligendo un sesto di impianto alternato al fine di garantire il carattere di naturalità dei luoghi anche in un'ottica di ricucitura della deframmentazione del paesaggio causata dagli interventi proposti assicurandone la funzione di corridoio nell'ambito delle reti ecologiche;

10. in relazione agli effetti ambientali potenziali dell'impianto agrivoltaico sulle infrastrutture dei trasporti, esistenti o in progetto, si rimanda alla nota della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, prot. n. 329 del 09.01.2023 (prot. D.G.A. n. 628 di pari data) che, pur non rilevando particolari implicazioni ed effetti ambientali, ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto degli impatti che l'arrivo in porto delle componenti dell'impianto potrebbero causare sull'incremento del traffico marittimo e sulle attività dello stesso.

Si allegano alla presente, per farne parte sostanziale e integrante, i contributi istruttori pervenuti da parte delle altre Direzioni Generali, degli Enti e delle Agenzie regionali:

1. nota prot. n. 26824 del 29.12.2022 (prot. D.G.A. n. 35099 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 35099 del 29.12.2022\_DG Agricoltura];
2. nota prot. n. 15996 del 29.12.2022 (prot. D.G.A. n. 35187 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 35187 del 29.12.2022\_ENAS];
3. nota prot. n. 100 del 05.01.2023 (prot. D.G.A. n. 462 Di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 462 del 05.01.2023\_ADIS];
4. nota prot. n. 2160 del 09.01.2023 (prot. D.G.A. n. 602 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra [Nome file: DGA 602 del 09.01.2023\_CB Nurra];
5. nota prot. n. 1079 del 10.01.2023 (prot. D.G.A. n. 788 di pari data) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA 788 del 10.01.2023\_Genio civile SS];
6. nota prot. n. 329 del 19.01.2023 (prot. D.G.A. n. 628 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 628 del 19.12.2023\_DG Trasporti];
7. nota prot. n. 1296 del 11.01.2023 (prot. D.G.A. n. 824 di pari data) della Direzione Generale della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 824 del 11.01.2023\_DG Pianificazione Urb];

8. nota prot. n. 1057 del 12.01.2023 (prot. D.G.A. n. 970 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [Nome file: DGA 970 del 12.01.2023\_Demanio SS-OT];
9. nota prot. n. 1623 del 13.01.2023 (prot. D.G.A. n. 1176 di pari data) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS) [Nome file: DGA 1176 del 13.01.2023\_DG LLPP\_STS];
10. nota prot. n. 3574 del 17.01.2023 (prot. D.G.A. n. 1498 di pari data) della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari [Nome file: DGA 1498 del 17.01.2023\_CFVA SS].

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, la scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire in seguito.

**Il Direttore Generale**

Gianluca Cocco

(art. 30, c. 2 L.R. 31/1998)

**Siglato da :**

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Gianluca Cocco  
18/01/2023 18:39:04



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** [ID: 8399] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152 del 2006 relativa al Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Sassari 3", della potenza di 28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Sassari (SS) e Porto Torres (SS), in località "Strada vicinale Santa Giusta". Proponente: Energia Pulita Italiana S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Comunicazioni riguardanti la presenza di usi civici nei terreni interessati dal progetto.**

In riferimento alla procedura V.I.A. di cui all'oggetto, si fa presente che alcuni terreni interessati dal progetto sono accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in favore dei cittadini residenti nel Comune di Porto Torres.

Le particelle catastali interessate, sono le seguenti:

- Comune di Porto Torres, F. 16 mappali 57, 70, 72, 89, 91, 98, 99, 111, 112 e 114.

Per quanto sopra, si fa presente che gli interventi da effettuarsi in tutto o in parte su terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato. Sono pertanto da escludersi espropri.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web "SardegnaAgricoltura" nella apposita sezione dedicata agli usi civici.

L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.

Si precisa che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Gianni Ibba



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della difesa dell'ambiente

Direzione Generale dell'ambiente  
Servizio V.I.A

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID: 8399] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152 del 2006 relativa al Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Sassari 3", della potenza di 28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Sassari (SS) e Porto Torres (SS), in località "Strada vicinale Santa Giusta".  
Proponente: Energia Pulita Italiana S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 34996 del 28/12/2022, acquisita in ingresso al protocollo ENAS al numero 15952 del 29/12/2022, si comunica che dall'esame della documentazione di progetto, consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE), non sono emerse interferenze tra le opere in oggetto e quelle afferenti al Servizio Idrico Multisetoriale della regione Sardegna (SIMR), affidato alla gestione dell'ENAS.

Distinti Saluti

Il Sostituto del Direttore Generale  
(art. 30 L.R. n. 31/1998)  
Dott. Luciano Oppo

SPC/SS/MM  
SPC/SS/RC  
SPC/SS



OPPO LUCIANO GIOVANNI  
Regione Autonoma della  
Sardegna/80002870923  
29.12.2022 10:37:05  
GMT+00:00



**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda**

**91-63-18-AF-D1-E8-8E-10-C7-24-E8-84-E7-5F-EE-D5-02-44-1D-A3**

**PAdES 1 di 1 del 29/12/2022 11:37:05**

Soggetto: OPPO LUCIANO GIOVANNI

S.N. Certificato: F980274D

Validità certificato dal 16/03/2017 00:00:00 al 16/03/2023 23:59:59

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

-----



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** Prot. n. 0034996 del 28/12/2022 - [ID: 8399] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152 del 2006 relativa al Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Sassari 3", della potenza di 28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Sassari (SS) e Porto Torres (SS), in località "Strada vicinale Santa Giusta". Proponente: Energia Pulita Italiana S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Riscontro ADIS.

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 13533 del 29.12.2022 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nei Comuni Sassari e Porto Torres (SS) in località "Strada Vicinale Santa Giusta" e consiste nella realizzazione di un impianto Agrivoltaico, avente potenza di 28 MW e rete di connessione alla cabina di smistamento.

Dall'inquadramento delle opere rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica PAI vigente, e al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 a 1965, si rileva la sovrapposizione di parte dei moduli fotovoltaici con aree a pericolosità idraulica Hi4 del Riu Sant'Osanna e FIUME 124940. Alcune stringhe risultano inoltre sovrapposte alle aste fluviali dei fiumi: Fiume\_126204, 090064\_FIUME\_75431, 090064\_FIUME\_81464 e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art.30 ter delle N.A: del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Pertanto ai sensi della Delib. G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi del comma 4 lettera g) art 27 delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "*nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra*", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità Hi4 siano sgombre da pannelli o eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Dagli elaborati presentati si rileva l'interferenza dell'elettrodotto con le fasce di pericolosità PAI da elevata (Hi3) a molto elevata (Hi4) riferite alle aste fluviali dei fiumi Riu Sant'Osanna e Fiume 124940.

Si rileva inoltre l'interferenza dell'elettrodotto con l'asta dei fiumi 090064\_FIUME\_84036, 090064\_FIUME\_82059, 090064\_FIUME\_82413, e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NTA del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze non risultano essere state rappresentate né descritte.

Si ricorda che per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.) dovrà essere allegata la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti NTA del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti*" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Per quanto detto sopra, il progetto dovrà essere corredato dell'elaborato *Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI* con le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI, e con la relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotto nelle aree a pericolosità Hi4, ai sensi del comma 6 bis) art. 24 delle NTA del vigente PAI.

In conclusione, allo stato attuale e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, nell'esprimere una generale condivisione delle finalità del progetto, si comunica che non si ravvisano particolari motivi ostativi alla prosecuzione del presente iter di VIA, fatte salve le indicazioni sopra richiamate e a condizione che il progetto dia evidenza della piena conformità alle prescrizioni tecniche contenute nelle N. A. del PAI ed in particolare dello spostamento dei moduli fotovoltaici dalle aree a pericolosità idraulica Hi4,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

dal reticolo idrografico e dalle fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter. Si richiede che vengano trasmessi gli shapefile del progetto in esame con l'evidenza delle fasce fasce di prima salvaguardia di cui all'art.30 ter delle N.A: del PAI,

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois (email: [vfois@regione.sardegna.it](mailto:vfois@regione.sardegna.it)).

**Il Direttore generale**

Ing. Antonio Sanna

**Siglato da :**

VALERIA FOIS

MARCO MELIS

# CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 07100 Sassari - Codice fiscale :80 000 030 900  
Ind. Internet: www.bonificanurra.it - E-mail: consorzio.nurra@tiscali.it  
PEC: consorzio.nurra@tiscalipec.it  
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230187

**RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE**  
Via Roma, 80  
09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

## **OGGETTO:**

**Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152 del 2006 relativa al Progetto di un impianto agrivoltaico denominato Sassari 3", della potenza di 28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Sassari (SS) e Porto Torres (SS), in località "Strada vicinale Santa Giusta". Proponente: Energia Pulita Italiana S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).  
CONTRIBUTI ISTRUTTORI**

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 34996 del 28.12.2022, Prot. interno n. 09778 del 30.12.2022, esaminati gli atti d'ufficio, da quanto rilevabile dai documenti consultati, si comunica quanto segue:

- le opere in progetto da realizzare nei terreni distinti in Catasto dei Comuni di Sassari, Sez. Nurra, ai Fogli 14C, 28, 31, 32 e di Porto Torres ai Fogli 16B, 16C e 16D ricadono in terreni ubicati al di fuori del comprensorio irriguo, non comprendono strutture o attrezzature del Consorzio e, pertanto, non sono in contrasto con gli investimenti e i programmi consortili;
- le opere in progetto da realizzare nei Comuni di Sassari, Sez. Nurra, al Foglio 41, particelle 16, 17, 18, 19, 95, 96, 383, 483 e di Porto Torres al Foglio 17D, particella 96, ricadono nel comprensorio irriguo.

Per queste ultime si richiede quanto segue:

- per i Fogli 41 di SS/NURRA e 17D di Porto Torres la planimetria delle opere con l'indicazione della rete irrigua consortile e l'individuazione delle interferenze;
- la relazione agronomica in cui siano indicate le perdite di suolo in seguito alla realizzazione degli impianti relativamente alle particelle 95 e 96 del Foglio 41 del Comune di Sassari, Sez. Nurra, incluse nel comprensorio irriguo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA

Ing. Francesco Paolo Naccari





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASS.  
TO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE - DIREZIONE  
GENERALE Via Roma, 80 09123 Cagliari (CA)  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152 del 2006 relativa al Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Sassari 3", della potenza di 28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Sassari (SS) e Porto Torres (SS), in località "Strada vicinale Santa Giusta". [ID: 8399] - Proponente: Energia Pulita Italiana S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Rif. cod. prat.: IVAR 2022-0776**

In riferimento alla nota 34996 del 28.12.2022, pervenuta in data 28.12.2022 protocollo n° 52864, si comunica che le opere previste per la realizzazione del progetto richiamato in oggetto, risultano interferire in più punti con il reticolo idrico superficiale di riferimento che per il caso prevede il rilascio del provvedimento di competenza di questo Servizio ex art. 93 R.D. 523/1904.

Dalla lettura degli elaborati progettuali, in linea generale, ai fini della succitata normativa non emergono problematiche ostative alla realizzazione dell'intervento proposto.

Si tiene a precisare tuttavia che le scelte progettuali che dovranno essere operate al fine della risoluzione delle interferenze fluviali dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, cercando di preferire a tal fine la tipologia "sub-alveo NO-DIG / TOC" (perforazione teleguidata orizzontale).

Oltre quanto sopra, le opere in progetto dovranno essere realizzate tenendo conto delle prescrizioni ex art. 96 lett. f) R.D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini non inferiore a 10 m, per le "fabbriche" il cui progetto è assimilato.

Si ricorda che prima della esecuzione di lavori e/o opere interferenti con il succitato reticolo superficiale di riferimento, dovrà essere proposta apposita e separata istanza corredata della documentazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

progettuale, corrispondente almeno ad un livello definitivo, utile alla valutazione di ogni singola interferenza, che dovrà risultare rappresentata con elaborati grafici e descrittivi, oltre eventuali elaborati specialistici di supporto in funzione della scelta progettuale operata per la risoluzione della stessa.

Per chiarezza e completezza si comunica, in ogni caso, che la documentazione utile a questo Servizio per l'eventuale emissione del nulla osta idraulico di competenza, risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Enrico Nieddu – tel. 079/2088362 - mail: [enieddu@regione.sardegna.it](mailto:enieddu@regione.sardegna.it) ).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Giovanni Spanedda

(firmato digitalmente)

Dott. Agr. E. Nieddu/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

**Siglato da :**

GIOVANNI TOLU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** [ID: 8399] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152 del 2006 relativa al Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Sassari 3", della potenza di 28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Sassari (SS) e Porto Torres (SS), in località "Strada vicinale Santa Giusta". Proponente: Energia Pulita Italiana S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 34996 del 28.12.2022 (prot. Ass.to Trasporti n. 18979 del 28.12.2022), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Energia Pulita Italiana S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Sassari 3" e delle relative opere di connessione alla Rete Elettrica di trasmissione Nazionale (RTN), da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Sassari (SS) e Porto Torres (SS). L'area in esame, nello specifico, è ubicata in agro del comune di Sassari (SS), in località "Strada Vicinale Santa Giusta", e si colloca a Sud-Est della citata strada vicinale da cui il tracciato dista mediamente (in linea d'aria) 70 m circa; la parte restante dell'impianto si svilupperà nell'agro del comune di Porto Torres, e tale area è attraversata dalla "Strada Vicinale denominata Pozzo D'Esse". L'area di progetto è pari a 425.300,00 m<sup>2</sup> mentre l'area occupata dalle strutture risulta essere pari a 141.946,00 m<sup>2</sup> che è circa il 33% della superficie dell'impianto.

Il sito è raggiungibile da ovest dalla S.P. 34 e dalla S.P. 4 e si colloca ad una distanza di 5,4 km dal centro abitato di Fiume Santo e a 4 km circa dalla Zona Industriale di Porto Torres.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

In fase di installazione si utilizzeranno i tracciati viari presenti, pertanto, non sarà necessario realizzare nuovi percorsi stradali per raggiungere il sito, e all'interno dell'impianto sarà realizzata una viabilità di servizio per garantire sia un rapido accesso ai componenti elettrici di impianto che la posa di tutte le linee interne MT, oltre che il mantenimento delle stesse.

Per la realizzazione del generatore fotovoltaico il progetto prevede l'installazione di n. 72.720 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino del tipo TSM-DEG19C.20 della Trina Solar® da 550 Wp, aventi un'efficienza del 21%.

La struttura di sostegno delle vele sarà realizzata mediante l'utilizzo di tracker motorizzati monoassiali, orientati nord-sud su cui saranno alloggiati i pannelli fotovoltaici, sostenuti da una intelaiatura di profili in acciaio zincato a caldo. La struttura di sostegno della vela, più specificatamente, sarà realizzata con montanti in acciaio infissi nel terreno ad una profondità variabile tra 1,5 e 2,0 m, secondo le caratteristiche geomorfologiche dello stesso.

Per il progetto in esame si prevedono n° 5 sezioni o sottocampi ciascuno dei quali della potenza di 5 MWp; per ogni sezione è prevista una cabina di campo o trasformazione. All'interno di ciascuna cabina di campo si trovano n°2 trasformatori della potenza nominale di 2500 kVA, per un totale di 5000 kVA, a cui sono collegati n°21 inverter. La connessione alla rete elettrica da ogni sezione di campo è prevista in linea interrata, in entra-esce da ciascuna sezione di impianto attraverso il collegamento di n°1 cabina di trasformazione per una potenza complessiva di 5 MWp/cadauna, fino alla cabina di consegna situata nel punto di ingresso al campo fotovoltaico (da cui parte la linea di consegna alla stazione utente SSE).

Il progetto prevede che l'impianto venga collegato mediante cavidotto interrato a 36 kV di lunghezza pari a circa 8,90 km alla rete di trasmissione nazionale (RTN) di Terna, e alla futura Stazione Elettrica (SE) denominata "Fiumesanto 2" ubicata nel Comune di Porto Torres (SS). Tale stazione elettrica di Trasformazione, esercita nelle tensioni 150/36 kV, sarà inserita in entra-esce alla linea esistente RTN a 150 kV n.342 "Fiumesanto– Porto Torres" e alla futura linea a 150 kV "Fiumesanto–Porto Torres", prevista dal piano di sviluppo Terna.

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che la verifica della compatibilità del sito di intervento con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti a livello comunale, regionale e nazionale, non tiene conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) approvato con delibera di Giunta regionale n. 66/23 del 27/11/2008; il Piano allo stato attuale risulta in fase di nuova redazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Tuttavia l'intervento non è in contrasto con quanto previsto dal PRT in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Nell'elaborato "Sintesi non tecnica" è stato preso in esame l'impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul traffico veicolare. In base a quanto riportato dal proponente, *"relativamente alla fase di messa in opera dell'impianto, si prevede un incremento del traffico dei mezzi pesanti che trasporteranno gli elementi modulari e compositivi dello stesso con intensità di traffico valutabile in circa 5-7 mezzi giornalieri, per un periodo limitato a qualche settimana. Il resto del traffico consisterà nel movimento di autoveicoli, utilizzati dal personale che a vario titolo sarà impiegato nella fase di installazione. In fase di esercizio l'entità del traffico è stata valutata tale da non apportare disturbi consistenti nella viabilità ordinaria della zona anche perché trattasi di un'area agricola coltivata, già soggetta al passaggio di mezzi specifici per le attività presenti"*.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito Agrivoltaico "Sassari 3" e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la Circolare ENAC - Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG - per le strutture come quella in argomento che "possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500 mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dall'edificazione non sia inferiore ad un terzo ". Nel caso specifico la distanza dell'area d'impianto dal più vicino aeroporto, quello di Alghero Fertilia, risulta essere di circa 18 km.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso.

**Il Direttore del Servizio**  
**Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

**Siglato da :**

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio  
Sardegna settentrionale Nord Ovest  
SEDE  
PEC

**Oggetto:** [ID: 8399] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152 del 2006 relativa al Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Sassari 3", della potenza di 28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Sassari (SS) e Porto Torres (SS), in località "Strada vicinale Santa Giusta". Proponente: Energia Pulita Italiana S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributo istruttorio.

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto, ed alla richiesta di osservazioni di codesta Direzione prot. n. 34996 del 28.12.2022, pervenuta a questo Servizio con prot. n. 64417 del 29.12.2022, si rappresenta quanto segue.

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto agri-voltaico denominato "SASSARI 3" costituito da tracker monoassiali (50.904 moduli fotovoltaici con potenza pari a 28 MWp) e relative opere connesse (infrastrutture impiantistiche e civili), ubicato nei Comuni di Porto Torres e Sassari nella zona agricola ubicata in corrispondenza del passaggio tra i due limiti territoriali (località Renuzzo – l'Appio – Sant'Osanna). L'area occupata dalle strutture sarà complessivamente pari a 14,167 ettari, su circa 43 ettari totali. Le superfici agricole utili all'interno dell'area di progetto tra le file delle strutture saranno destinate a prato polifita per una superficie complessiva 29,75 ettari.

L'area in esame, di futura realizzazione dell'impianto agrivoltaico è ubicata all'interno dei territori comunali di Porto Torres e Sassari, compresa tra la viabilità provinciale S.P. 34 - S.P. 93 – S.P. 4 e ad una distanza dal centro abitato di Porto Torres di circa 8,0 km.

Completano il progetto le cabine elettriche, la viabilità interna, le opere di mitigazione, le recinzioni, ecc.

Per quanto riguarda il cavidotto per il collegamento dell'impianto di produzione con la RTN Terna lo stesso attraversa i Comuni di Sassari e Porto Torres e decorre principalmente su viabilità esistente, caratterizzata da strade poderali, dalla SP34 e dalla Strada Vicinale Pozzo d'Esse.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

La connessione alla stazione elettrica di trasformazione SE tramite la cabina di consegna a bordo campo della società proponente avverrà in linea interrata. Il collegamento avrà una lunghezza totale di circa 8,90 km e sarà esercito alla tensione di 36 kV. La connessione alla stazione elettrica Terna denominata "Fiumesanto 2" con la cabina di consegna a bordo campo della società proponente, avverrà in linea interrata AT.

Dal punto di vista dell'inquadramento dell'impianto rispetto al PPR si rileva che l'area di intervento ricade all'interno dell'ambito 14 "Golfo dell'Asinara" del Piano Paesaggistico Regionale della Sardegna.

Nella cartografia del PPR le aree di localizzazione dell'impianto ricadono nelle componenti di paesaggio con valenza ambientale "Aree ad utilizzazione agro-forestale". La disciplina del PPR relativa a tali aree all'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alla disposizione di "*vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)*".-

Dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati dal progetto risultano dotati dei seguenti strumenti di pianificazione generale:

- Comune di Porto Torres: Piano Regolatore Generale Comunale approvato con Decreto Assessoriale della RAS n. 1571/U del 10 febbraio 1982, cui sono seguite diverse varianti.
- Comune di Sassari: Piano Urbanistico Comunale, adottato in via definitiva con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26/07/2012, sottoposto a verifica di coerenza conclusa con Determinazione del Dir. Gen. N. 3280 del 02/12/2014 e pubblicato sul BURAS N. 58 del 11/12/2014 al quale si sono succedute diverse varianti alcune delle quali attualmente in itinere.

Nel Comune di Porto Torres l'area di progetto ricade in zona classificata "E" agricola, disciplinata dall'art. 12 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. Si evidenzia che, contrariamente a quanto dichiarato negli elaborati progettuali, l'area interessata dall'impianto con le relative opere accessorie non ricade all'interno del Piano Regolatore Territoriale del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari e che per il PUC di Porto Torres, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 19.12.2014, non avendo ancora completato l'iter di approvazione, sono scadute le misure di salvaguardia e, pertanto, lo strumento vigente è il PRG.

Nel Comune di Sassari l'area di progetto ricade in sottozona classificata "E2" agricola, disciplinata dall'art. 45 delle norme tecniche di attuazione. Si evidenzia che gli elaborati progettuali non riportano l'inquadramento urbanistico della cabina di consegna, che parrebbe ubicata in sottozona agricola E2a, né tantomeno dei cavidotti.

Per quanto di competenza, si osserva quanto segue.

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale -, è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*.

Ad ogni modo, si segnala che se, per la realizzazione dell'impianto, si dovesse attivare la procedura espropriativa prevista dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, dovrà essere apportata la conseguente variante urbanistica necessaria ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, che, nel caso specifico, è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. La relativa verifica di coerenza della eventuale variante, rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per quanto riguarda la stazione utente e la futura Stazione Elettrica di Trasformazione/Smistamento della RTN denominata “Fiumesanto 2” - già previste in altri precedenti procedimenti avanzati dalla medesima ditta proponente-, si osserva che l'estensione delle aree occupate, globalmente, da tali strutture, parrebbe interessare una superficie superiore a 2 ettari. Per tale motivo<sup>1</sup>, si ritiene che la tipologia di opere non rientri tra quelle previste dal legislatore regionale come realizzabili nella zona agricola E, ma che debbano essere posizionate in zona G – “Servizi di interesse generale” e, pertanto, sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: [slallai@regione.sardegna.it](mailto:slallai@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Funz. Istrutt./Resp. Settore: Ing. Silvia Lallai

---

<sup>1</sup> Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Energia Pulita Italiana S.r.l.  
energiapulita19@pec.it  
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa  
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Al comune di Sassari  
protocollo@pec.comune.sassari.it  
Al comune di Porto Torres  
comune@pec.comune.porto-torres.ss.it

**Oggetto:** RAS – [ID: 8399] Procedura di valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell' art. 23 del D.lvo 152/2006 e ss.mm.ii.. relativo al progetto di un impianto agri-voltaico denominato "Sassari 3" di una potenza complessiva di 28 MW da realizzarsi nei territori dei comuni di Sassari e Porto Torres e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete in località "Santa Giusta"- Proponente: Società Energia Pulita italiana S.r.l. – Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Riscontro.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 34996 del 29.12.2022 ed acquisita al prot. N.57133 del 29.12.2022, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto, l'Ente richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

**Il Direttore del Servizio  
Ing. Giovanni Nicola Cossu**

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (funzionario istruttore)





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

**Siglato da :**

VANESSA MACCIONI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS**

**ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152 del 2006 relativa al Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Sassari3", della potenza di 28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Sassari (SS) e Porto Torres (SS), in località "Strada vicinale Santa Giusta". Proponente: Energia Pulita Italiana S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.**

Con la presente si riscontra la nota n. 34996 del 28.12.2022, con la quale è stato richiesto un parere relativo alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto. Ciò premesso, si comunica la non competenza dello scrivente Servizio all'espressione di un parere.

Il Direttore del Servizio  
(art. 30 c. 4 L.R. n. 31/1998)  
Dott. Ing. Costantino Azzena

**Siglato da :**

UMBERTO FORMICOLA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Stazione forestale di Asinara  
Stazione forestale di Sassari

**Oggetto:** : [ID: 8399] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un impianto agrivoltaico denominato Sassari 3 della potenza di 28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Sassari e Porto Torres in località Strada vicinale Santa Giusta. Proponente Energia Pulita Italiana S.r.l. – Autorità Competente Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazione.**

Con riferimento alla richiesta in oggetto della Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 81600 del 30/12/2022, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso campo fotovoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille

**Il Direttore del Servizio**

(L.R. 31/98 art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei